

CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

25 dicembre 2023

Natale del Signore

Messa nella notte

Celebrazione Eucaristica
Messale Ambrosiano, p. 90

Liturgia delle Ore
Proprio della solennità

Che cosa ci spinge, in questa notte, a ritrovarci per celebrare l'Eucaristia? Il Natale non è semplice memoria di un evento confinato nel passato, ma interpella il nostro presente di comunità cristiana: «Camminiamo nella luce del Signore». Essere raggiunti dalla luce di Gesù significa aprirsi alla conoscenza di Lui, che è venuto dentro la nostra stessa carne e ha voluto coinvolgersi con la nostra esistenza per renderci figli amati da Dio. Non una festa dei «buoni sentimenti», ma l'annuncio di una gioia e una speranza possibili. «Il Figlio di Dio si è fatto uomo per condividere ogni dolore, si è fatto fratello per condividere il suo essere Figlio del Padre. «Il Verbo si fece carne» e ancora condivide la nostra vita e la trasfigura nella vita del Figlio. La tristezza è vinta non come una malattia che è guarita, ma come una strada da percorrere, dalle tenebre alla luce. Così è Natale: la vocazione a camminare sulla strada percorsa da Gesù, l'uomo che rende possibile all'umanità vivere secondo l'altezza della sua vocazione alla gioia» (mons. Mario Delpini).

RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

Cf Is 35,1

T Si allieti la terra assetata ed esulti il deserto; rallegratevi, o rive del Giordano, perché il Signore viene e ci riscatterà.

Oppure

CD 200

Adeste, fideles, laeti triumphantes,
venite, venite in Bethlehem!

Natum videte, Regem angelorum.

R Venite, adoremus! Venite, adoremus!
Venite, adoramus Dominum!

En grege relicto humiles ad cunas,
vocati pastores adproperant,
et nos ovanti gradu festinamus. **R**

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle, disponiamo il nostro spirito nella fede e nel pentimento, perché il Signore Gesù vinca la notte del

nostro egoismo e ci doni di sperimentare la sua presenza in mezzo a noi. *(Pausa di silenzio)*

S Tu, Verbo di Dio, che ti sei manifestato nella carne: Kyrie, eléison. **T** **Kyrie, eléison.**

S Tu, Splendore della gloria del Padre, che sei la luce e la vita degli uomini: Kyrie, eléison. **T** **Kyrie, eléison.**

S Tu, Fratello primogenito del genere umano, che ci dai il potere di diventare figli di Dio: Kyrie, eléison. **T** **Kyrie, eléison.**

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **T** **Amen.**

GLORIA

T **Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.**

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo. *(Pausa di silenzio)*

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, donaci di godere in cielo della sua stessa gioia poiché abbiamo conosciuto in terra il fulgore del suo mistero. Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **T** **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Is 2,1-5

Verranno molti popoli al tempio del Dio di Giacobbe; egli sarà giudice fra le genti; forgeranno le loro spade in vomeri; casa di Giacobbe, camminiamo nella luce del Signore.

L'affluenza di «tutte le genti» al tempio del Signore in Gerusalemme, che il profeta annuncia per «la fine dei giorni», è il progetto che prende forma con la nascita di Gesù, il salvatore universale, il vero e definitivo tempio di Dio. A lui ben si adatta il titolo di «arbitro fra molti popoli», che porta la giustizia e la pace al mondo intero.

Lettura del profeta Isaia

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme. Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spez-

zeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio.

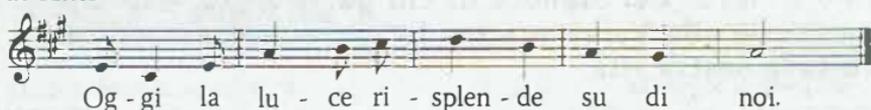
T Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

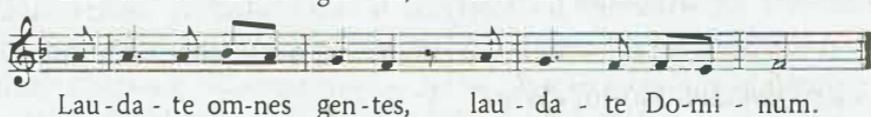
Sal 2

T Oggi la luce risplende su di noi.

*In canto **



*Oppure **



L Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedimi e ti darò in eredità le genti e in tuo dominio le terre più lontane». **R**

L E ora siate saggi, o sovrani, lasciatevi correggere, o giudici della terra; servite il Signore con timore e rallegratevi con tremore. **R**

L «Io stesso ho stabilito il mio sovrano sul Sion, mia santa montagna». Beato chi in lui si rifugia. **R**

EPISTOLA

Gal 4,4-6

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio perché ricevessimo l'adozione a figli.

All'antico oracolo profetico allude l'apostolo Paolo che colloca la nascita di Gesù da Maria nella «pienezza del tempo». Venendo nel mondo da una donna, il Figlio di Dio ha inaugurato un nuovo modo di essere dei figli d'Israele e di tutti gli uomini. Non più servi «sotto la Legge», ma figli adottivi per grazia, partecipi dello stesso Spirito del Figlio.

Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO *

T Alleluia.

L Un giorno santo è spuntato per noi: alleluia!
Venite tutti ad adorare il Signore: alleluia!

T Alleluia.

VANGELO

Gv 1,9-14

Veniva nel mondo la luce vera; a quanti l'hanno accolta ha dato il potere di diventare figli di Dio.

La venuta del Verbo di Dio nella nostra stessa carne mortale ha dato il potere a quanti lo hanno accolto e hanno creduto «nel suo nome» di «diventare figli di Dio». Si tratta di una ge-

nerazione del tutto soprannaturale («da Dio sono stati generati»), non riconducibile a un'appartenenza etnica («non da sangue») o culturale («non da volere di uomo»).

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

T Gloria a te, o Signore.

In quel tempo. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Parola del Signore.

T Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

T Gioite, fedeli! È venuto nel mondo il Salvatore. Oggi un figlio mirabile è nato, e rifulge l'onore della Vergine madre.

Oppure

CD 195

Gioia piena brilla in noi:
vive qui l'eternità, nasce nuova l'umanità!

R *Hai vinto ormai le tenebre, sei nato Re Messia!
Hai vinto ormai le tenebre, sei nato da Maria!*

Oppure

RN 476

Il figlio dell'Altissimo, *alleluia*,
è nato dalla Vergine, *alleluia, alleluia*.

R *Insieme agli angeli adoriamo il Redentore
con lieto cantico.*

PREGHIERA UNIVERSALE

S Al Signore Gesù, Verbo di Dio, che si è fatto carne ed è venuto ad abitare in mezzo a noi, eleviamo le nostre suppliche.

T Ascoltaci, Signore.

L Signore Gesù, Figlio unigenito del Padre, conferma nel tuo amore la Chiesa pellegrina nel mondo e rendila capace di annunciare, in ogni occasione, la buona notizia del Vangelo: ti preghiamo. **R**

L Signore Gesù, unico e necessario Salvatore, abbatti i muri di separazione e fa' che, attraverso il dialogo e la ricerca della giustizia, cresca la solidarietà fra le Nazioni: ti preghiamo. **R**

L Signore Gesù, Dio-con-noi, accompagna le nostre famiglie, soprattutto quante sperimentano momenti di difficoltà e fa' che il tuo Natale sia per tutti occasione di incontro e di condivisione: ti preghiamo. **R**

L Signore Gesù, nostro Fratello, visita i nostri cuori e rinnovali nel profondo con la luce della tua grazia: ti preghiamo. **R**

(Altre intenzioni)

CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio grande e misericordioso, la nuova nascita del Figlio tuo unigenito nella nostra carne mortale liberi tutti gli uo-

mini che gemono sotto il giogo dell'antica schiavitù del peccato. Per Cristo nostro Signore.

T Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

PROFESSIONE DI FEDE

Alle parole e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo **si genuflette.**

T Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

S Ti sia gradito, o Dio, il nostro sacrificio in questo giorno di festa: oggi è apparso tra noi e ci unisce a te in eterna alleanza Cristo, nostro perdono e nostra pace, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T Amen.

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Padre onnipotente ed eterno. Oggi celebriamo il natale del Salvatore e il natale della nostra salvezza. Oggi in Cristo, tuo Figlio, anche il mondo rinasce, al peccatore è rimesso il peccato, al mortale è promessa la vita. E noi, ammirati e festanti, uniti alle schiere degli angeli, tutti insieme inneggiamo alla tua gloria:

T Santo... *

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

T Esultiamo tutti nel Signore perché il Salvatore è nato nel mondo. Oggi per noi è discesa dal cielo la vera pace.

Oppure

CD 198

Notte di luce, colma è l'attesa!

Notte di speranza: vieni Gesù!

Verbo del Padre, vesti il silenzio.

R *Sia gloria nei cieli, sia pace quaggiù! (2 v.)*

PADRE NOSTRO

T Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

T Ecco il Salvatore che i profeti predissero, ecco l'Agnello e il Servo del Signore di cui parlò Isaia; Gabriele lo annunzia alla Vergine, e noi lo adoriamo, offrendo a lui tutta la nostra vita.

Oppure

CD 201

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu che i Vati da lungi sognar,
tu che angeliche voci nunziar,

R luce dona alle menti, pace infondi nei cuor! (2 v.)

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor,
tu virgineo, mistico fior, **R**
Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
tu sol nato a parlare d'amor, **R**

DOPO LA COMUNIONE

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Ai tuoi fedeli, esultanti per la nascita del Signore e rinvigoriti dal suo sacramento, concedi, o Padre, di vivere secondo la sua parola e di partecipare alla sua vita di Figlio di Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli. **T Amen.**

Da Caritas Ambrosiana interventi di sostegno alle famiglie in difficoltà

Pandemia, crisi energetica e inflazione hanno peggiorato le condizioni di molti. Caritas Ambrosiana è vicina ai soggetti fragili con interventi a favore di chi ha perso il lavoro o fatica ad affrontare spese essenziali. Il Fondo San Giuseppe, il Fondo di Assistenza Diocesano e il Fondo Diamo Lavoro aiutano a pagare affitti, mutui, bollette e spese correnti, o a reinserirsi nel mondo del lavoro, e restituiscono concrete speranze di futuro a tante famiglie e persone in difficoltà.

Per informazioni www.caritasambrosiana.it,
www.fondofamigliavoro.it, oppure 02.76017040
(Fondazione San Carlo) da lunedì a venerdì ore 9-18.

ANCORA s.r.l.

RELIGIOSI PAVONIANI

www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Ancora -
Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 68 - Anno 38 - Direttore Responsabile
G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,046 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 31-5-2023, B. Marinoni Vic. ep.